

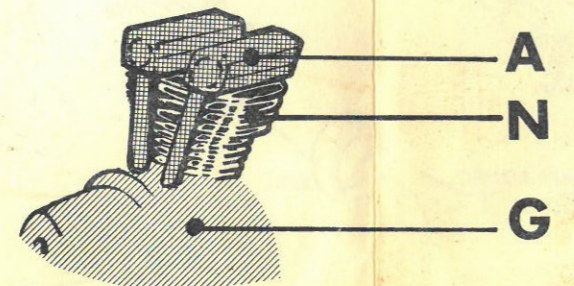
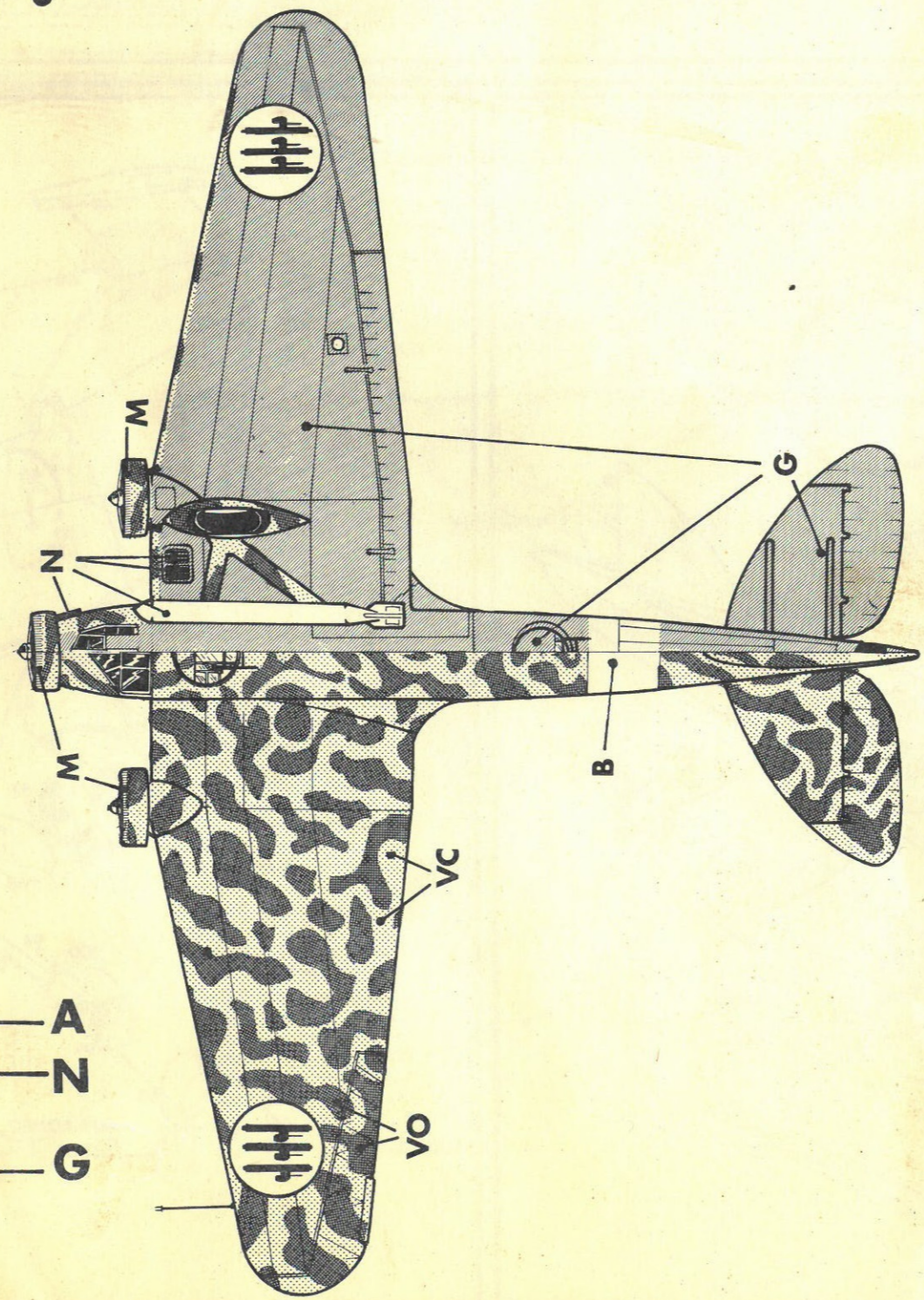
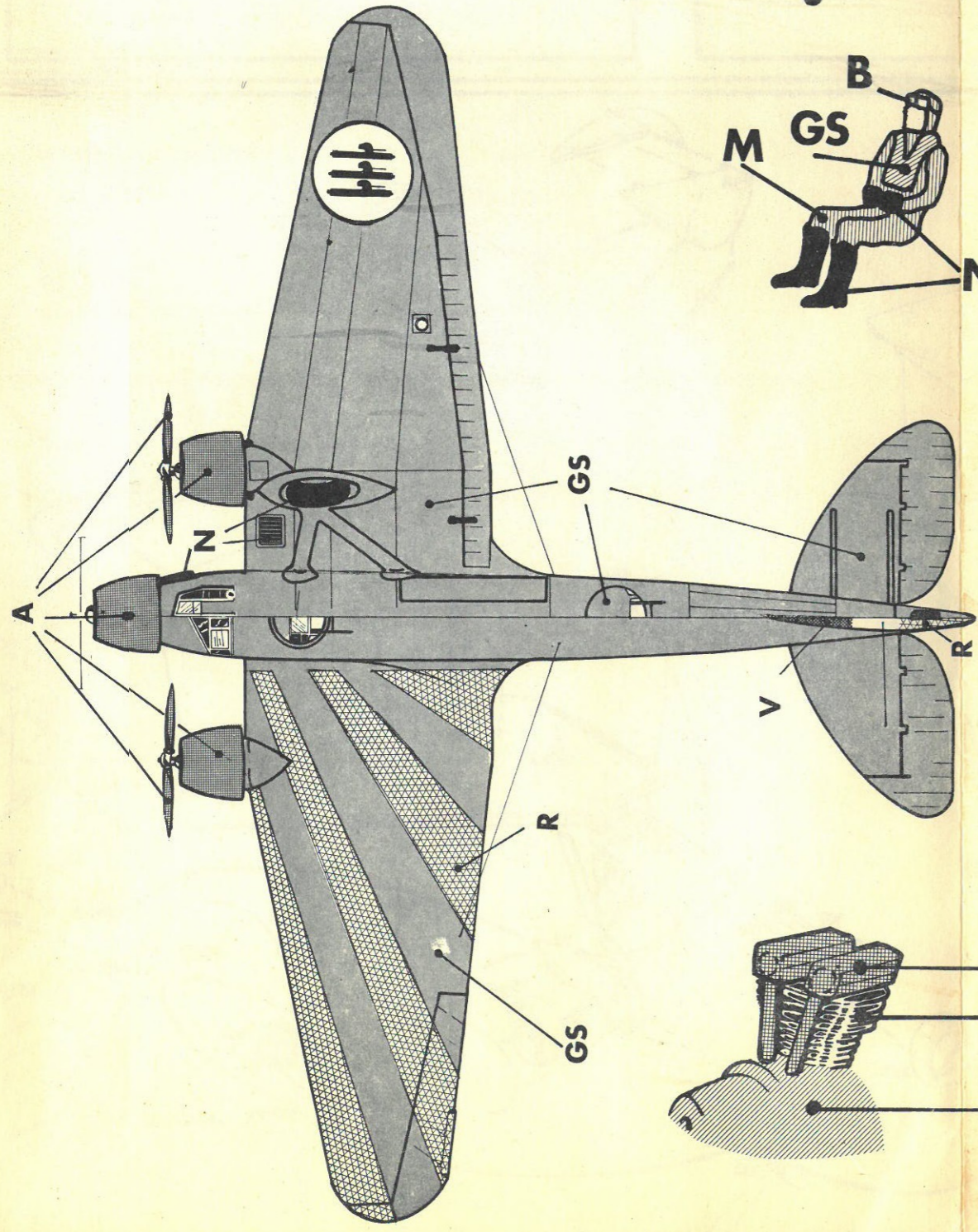
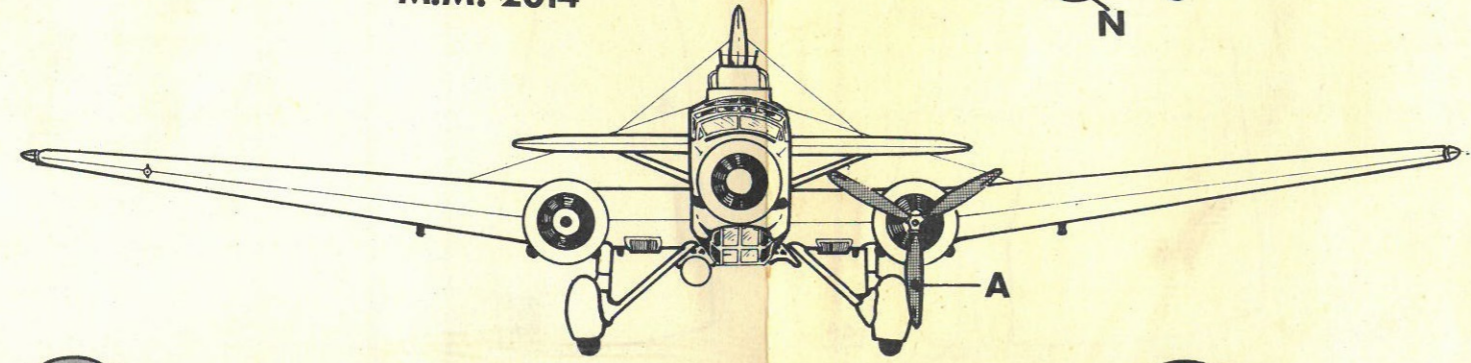
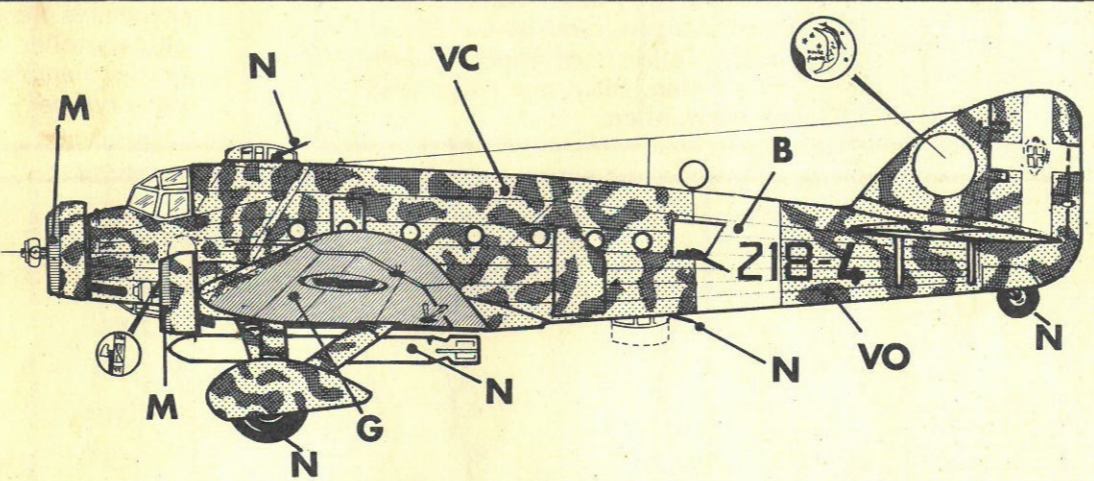
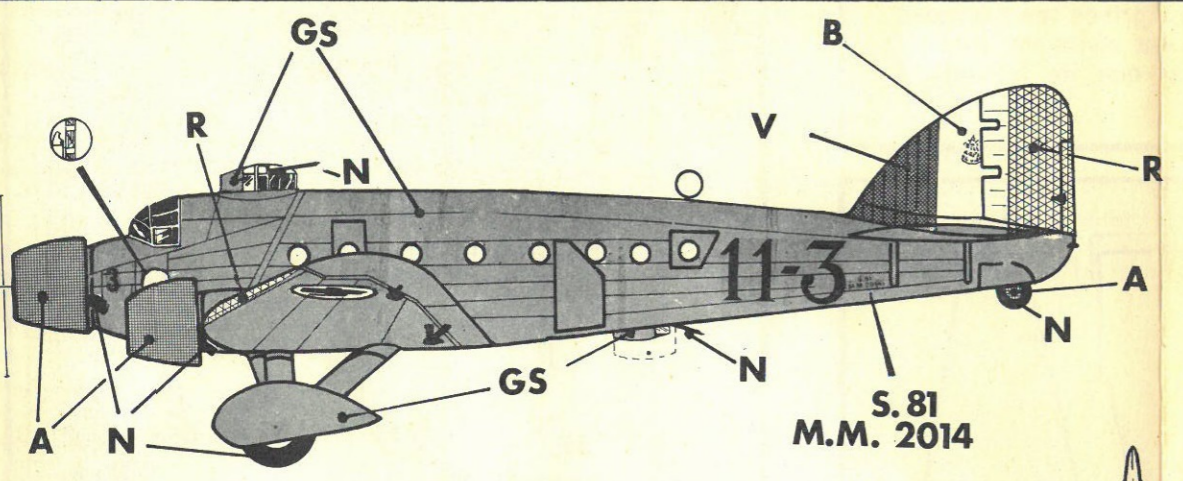
N	M	R	A	V	VO	VC	G	B	GS
RO OPACO DARK BLACK DUNKELGRÜN	MARRON BIANCO LIGHT BROWN BRUN CLAIR	ROSSO RED ROUGE	ARGENTO SILVER ARGENT	VERDE GREEN VERT	VERDE OLIVA SCURO DARK OLIVE GREEN DUNKEL OLIVEN GRÜN	VERDE CHIARO LIGHT GREEN VERT CLAIR	GRIGIO CHIARO LIGHT GREY GRIS CLAIR	BIANCO WHITE BLANC	GIALLO SABBIA YELLOW SAND JAUNE SABLE

Per applicare le decalcomanie bagnare il foglio in acqua e farle scivolare sul modello.

Pour appliquer les décalcomanies tremper la planche dans l'eau puis glisser chaque sujet sur le modèle.

To apply transfers cut out designs, dip into water and slide into position.

Abziehbilder in s Wasser tauchen und am Modell anbringen.



SUPERMODEL 1/72

MADE IN ITALY

SAVOIA MARCHETTI SM 81 "PIPISTRELLO"

DESCRIZIONE Cat. N. 10.008

Nel 1934 fece la sua prima comparsa l'SM 81, versione militare da bombardamento e da trasporto dell'SM 73.

L'Aeronautica Militare eseguì una approfondita valutazione del prototipo e di un piccolo lotto di preproduzione, ordinando poi la produzione dell'SM 81 su larga scala.

La fabbricazione delle grandi serie dell'aereo fu eseguita da varie industrie aeronautiche italiane.

Il « Pipistrello » è stato uno dei più tipici bombardieri dell'Aeronautica Italiana e ne ha caratterizzato un intero periodo.

L'SM 81 cominciò ad entrare in servizio con gli Stormi da Bombardamento Terrestre italiani fin dall'inizio del 1935, nelle unità di stanza in Italia.

Alla fine del 1935 la prima squadriglia arrivò in Eritrea e gli aerei operarono con successo nel settore nord del fronte etiopico, sia in azioni di bombardamento, sia in azioni di ricognizione e di aviorifornimento.

Fu uno dei primi tipi di aerei stranieri ad arrivare in Spagna, alla fine del luglio 1936 e rese possibile il trasferimento, dal Marocco Spagnolo, dei reparti Coloniali; inoltre velivoli SM 81 di altri stormi furono impiegati in azioni di bombardamento delle retrovie, rivelando appieno le doti di robustezza e di buone dotazioni difensive.

Nel 1936 un esemplare fu adattato per ricevere due siluri e impiegato per prove di lancio a Sarzana, a Napoli e a Gorizia, ove più tardi si costituirà il Centro Aerosiluranti.

L'aereo destò sensazione per il suo poderoso armamento ed è di questo periodo, durante le prove, la nascita dell'importante invenzione, dell'impennaggio aereo per il siluro, che conferisce all'arma la migliore stabilità.

Quando si iniziò la seconda Guerra Mondiale, la maggior parte degli stormi costituiti da SM 81 erano dislocati oltremare: in Libia, Egeo, Albania e soprattutto in Africa Orientale.

Gli SM 81 furono impiegati inizialmente in azioni diurne, poi si limitò l'azione alle missioni notturne ricevendo, da tale ruolo, il soprannome di « Pipistrello ».

Successivamente l'aereo fu passato alla scuola di Volò Senza Visibilità e ai Reparti Trasporto, di cui un gruppo operò in Russia.

All'armistizio pochi esemplari rimasero con gli Alleati al Sud.

Gli aerei rimasti al nord furono impiegati dalla RSI fino alla lontana Finlandia.

Alcuni esemplari furono utilizzati, dopo la fine del conflitto, dall'Aeronautica Militare Italiana.

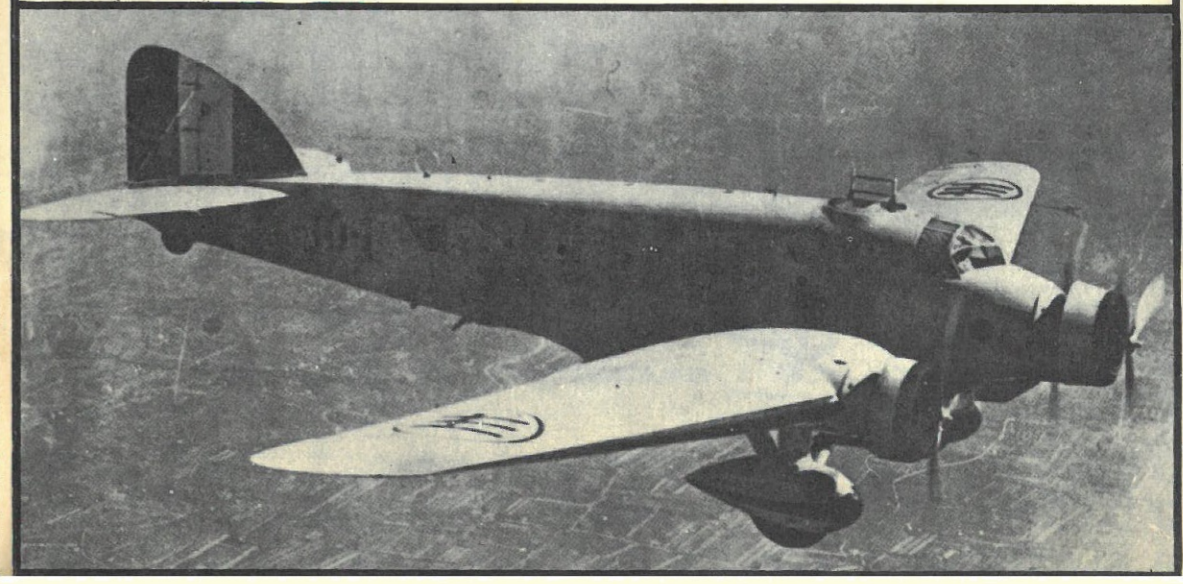
CARATTERISTICHE

L'SM 81 era un monoplano ad ala bassa, di costruzione mista, essendo le superfici portanti realizzate in legno e tela e la fusoliera in tubi d'alluminio, sempre rivestiti in tela. Il carrello era di tipo normale fisso con ruote carenate; impennaggi classici di tipo disegno SIAI. Le differenti versioni costruite si distinguevano essenzialmente per i tipi di motori, sempre stellari.

L'armamento consisteva in sei mitragliatrici da 7,7 mm. di cui quattro poste in torrette binate, retrattili e girevoli: una dorsale e una ventrale e due sparanti dai fianchi.

Il carico di bombe variava da 1.000 a 2.000 Kg.

- Apertura alare: 24 m.
- Lunghezza: (dipendente dal tipo di motore).
- Altezza: 4,4 m.
- Velocità max. 340 Km./h.
- Autonomia: 1.900 Km.



Si raccomanda di studiare attentamente la figura coi pezzi staccati prima di cominciare il montaggio. Montare i pezzi seguendo l'ordine della numerazione. Le frecce nere indicano i pezzi attaccati con colla, le frecce grigie indicano i pezzi montati senza colla. Usare colla per polistirolo.

It is recommended that the exploded view is studied before commencing assembly. Assemble parts in numerical order. Black arrows indicate parts to be cemented together, grey arrows indicate parts to be fitted into place without cementing. Ensure that cement suitable for polystyrene plastics is used.

Vor dem Zusammenbau sollte man sich mit den einzelnen Teilen in der Übersichtszeichnung vertraut machen. Der Zusammenbau der einzelnen Teile geschieht in der angegebenen Zahlenfolge. Schwarze Pfeile weisen auf Klebeverbindungen hin; graue Pfeile bezeichnen Teile, die ohne Kleber montiert werden. Bitte nur Polystyrol-Kleber verwenden.

Il est recommandé d'étudier attentivement la vue écorchée avant de commencer l'assemblage. Assembler les pièces selon l'ordre prescrit. Les flèches noires indiquent les parties à coller, les flèches grises les parties à ne pas coller. Il est vivement conseillé de n'employer que de la colle à polystyrène.

